

Verbale n°3 del Collegio dei Docenti.
mercoledì 29 gennaio 2018 ore 16.30 – 18.00.
Biblioteca Zambeccari.

O.D.G.

- 1 Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Integrazione del regolamento per gli alunni che rientrano dall'estero senza sostenere gli accertamenti o riportando voti insufficienti nell'accertamento stesso.
3. Riconoscimento delle ore di ASL per gli alunni che frequentano l'anno all'estero.
4. Comunicazioni della Dirigente

La Dirigente chiede al Collegio di aggiungere all'Odg un ulteriore punto:

- Approvazione del bando PON per i laboratori innovativi

Il collegio approva all'unanimità. (delibera n° 4 prot. 488/A19).

Punto 1: il Collegio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Punto 2: la D.S. dà la parola al prof. Santoro per riassumere le possibili integrazioni al regolamento per gli studenti che rientrano da un anno o periodo all'estero.

Caso n°1: l'alunno che non si presenta al colloquio previsto a settembre, prima dell'inizio della scuola e non presenta alcuna documentazione della scuola estera, non viene ammesso all'anno successivo.

Caso n°2: per lo studente che si presenta a settembre senza fornire la documentazione della scuola estera, il Consiglio di classe, dopo essersi accertato che non si tratti di un mero ritardo burocratico, decreta la non ammissione all'anno successivo.

Caso n°3 a: se lo studente non si presenta al colloquio di settembre, ma fornisce la documentazione, si fissa un'ulteriore data prima dell'inizio dell'a.s.; se anche in questa occasione lo studente non si presenta o riporta valutazioni insufficienti nelle materie da accertare, lo studente viene ammesso, ma con la penalizzazione del voto di condotta (sette) e con il credito minimo previsto.

Caso 3 b: in presenza della documentazione, ma senza colloquio o con valutazioni insufficienti, non viene ammesso all'anno successivo.

Si apre un'approfondita discussione sui casi 3a e 3b. Il prof. Poluzzi sottolinea che bisogna chiarire bene allo studente ed alla famiglia che per le materie di indirizzo il recupero è molto difficoltoso. Anche il prof. Ventura rimarca il ruolo fondamentale del Consiglio di classe nel consigliare e guidare il percorso dello studente in partenza e afferma che lo stesso Consiglio è sovrano rispetto alla riammissione o non riammissione dell'alunno. Risponde la Dirigente ricordando che il successo formativo degli alunni è responsabilità del Dirigente e che i consigli di classe rispondono ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Chiede che venga data lettura dell'intero documento prodotto dalla commissione di studio. La Dirigente non ritiene necessaria la lettura perché il prof. Santoro ha sintetizzato i punti principali della relazione della Commissione.

La prof.ssa Faccenda cita la norma 843 del 2013 che responsabilizza il consiglio di classe nella gestione dell'anno all'estero; se il tutor dello studente mantiene contatti assidui con lo studente, la sua famiglia e i docenti non si verificano incomprensioni su cosa sarà accertato nel colloquio di settembre.

La prof.ssa Alboni richiama i Dipartimenti ad assegnare integrazioni sui nuclei fondanti e non su tutto il programma svolto. Interviene la prof.ssa Nanni Benedetta affermando che non si sta mettendo in discussione la validità dell'anno all'estero, ma se l'alunno non sostiene il colloquio a settembre, manca la possibilità di valutarlo in modo globale; pertanto non è giusto ammetterlo all'anno successivo.

La Preside mette ai voti le prime due modifiche, che sono approvate (caso 1 con 3 astenuti; caso 2 con 4 astenuti); vengono poste ai voti in modo alternativo la proposta 3a e la 3b: la 3a ottiene 63 voti, la 3b ottiene 49 voti; 14 astenuti). Viene approvata la proposta di modifica al regolamento 3a.

Punto 3: prende la parola la prof.ssa Alboni che informa il Collegio sull'ultima normativa per il riconoscimento delle ore di ASL svolte durante l'anno all'estero; l'elemento fondamentale per il riconoscimento dell'attività è la Convenzione con la scuola estera; bisogna prendere contatto con la referente della scuola e stipulare la convenzione secondo il modello approntato dal nostro liceo.

Sarebbe opportuno inserire nel regolamento un percorso di attività che riconosca un numero preciso di ore; gli studenti all'estero inviano una serie di attività che possono svolgere nel periodo di permanenza all'estero e il Consiglio indica loro il percorso da fare, in base al n° di ore che la classe dell'alunno svolgerà nel frattempo.

Si propone quindi la seguente modifica al Regolamento per l'anno all'estero: "Considerato che i percorsi di ASL sono parte integrante e coerenti con gli indirizzi di studio, tali percorsi devono essere progettati dal Consiglio di classe sulla base delle attività offerte dalla scuola estera o da associazioni del territorio estero, preventivamente comunicate dallo studente."

si vota sulla proposta, che viene approvata con 2 contrari e due astenuti.

La Preside richiede che i genitori vengano informati della modifica con apposita comunicazione.

Punto 4: la Dirigente comunica al Collegio che ha proposto agli alunni redattori del giornalino della scuola, Prometeo, di organizzare una settimana della lettura dal 19 al 23 febbraio; i ragazzi hanno risposto in modo estremamente positivo, organizzando un ricco programma, in collaborazione anche con il Liceo Minghetti. Il prof. Santoro dà lettura delle attività organizzate.

I Rappresentanti di Istituto hanno chiesto alla Dirigente di poter organizzare due giorni di cogestione con il terzo giorno di Assemblea d'Istituto nelle date 21, 22, 23 febbraio, includendo le loro proposte nella concomitante settimana della lettura. La Preside ha giudicato interessanti le proposte e, in continuità con quanto accaduto negli anni precedenti, ha concesso i tre giorni di cogestione, considerando anche che in marzo, a causa della chiusura della scuola per le elezioni politiche, non si terrà l'assemblea d'Istituto. Quindi la cogestione vera e propria sarà di un solo giorno, essendo gli altri due giorni di Assemblea. La Dirigente chiede ai docenti di guidare e controllare i ragazzi nel loro desiderio di autonomia e libertà.

Seguono vari interventi: la prof.ssa Maiani chiede che la Cogestione sia un momento costruttivo; la prof.ssa Poletti chiede che le classi dell'ultimo anno siano libere di fare lezione; la prof. Vita Finzi chiede che dal prossimo anno si consideri di unire la Cogestione con l'attività del recupero. Il Prof. Zarelli chiede che tutti e tre i giorni siano di Assemblea d'Istituto. Il prof. Poluzzi si dichiara contrario alla Cogestione; la prof.ssa Porfidi ricorda che tutti sono tenuti alla sorveglianza delle attività.

La Preside pone in votazione l'aspetto pedagogico didattico delle attività cogestite; risultano contrari 64 docenti, favorevoli 25, 11 gli astenuti.

Preso atto della contrarietà della maggioranza del Collegio all'aspetto pedagogico didattico delle attività cogestite la Dirigente informa che le attività di cogestione saranno svolte con i docenti che vorranno collaborare con gli alunni; gli altri docenti saranno impegnati nella sorveglianza.

Tra le comunicazioni del dirigente ci sono quelle relative al piano di formazione. Interviene la Prof.ssa Vezzali per comunicare che per l'autoaggiornamento valgono le stesse modalità usate per l'ambito territoriale. Il formatore prende le firme e il corsista autocertifica le ore non in presenza; per quest'anno i corsi non devono essere sulla piattaforma SOFIA; per la validità del corso occorre il 75% delle lezioni in presenza. La Dirigente afferma che sarà fatta una circolare per comunicare quante ore in presenza e quante in non presenza sono necessarie.

Terminata la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 18,30.

La Segretaria
prof.ssa Antonella Porfidi

Il presidente,
prof.ssa Giovanna Cantile